COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

12 Dicembr

LA SICILIA

CONCESSIONARIA IVECO
PRIMOSOLE
RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA
www.primosole.com

LA SICILIA

Ragusa
e provincia

ragusa@lasicilia.it

Notizie locali in tempo reale su **ragusa.lasicilia.it**

Venerdì 12 dicembre 2025



COMISO. Ombrelli e nocciole per celebrare santa Lucia tradizione, preghiera e fede

SERVIZIO PAGINA 50



SCICLI. Il caso del fracassone ormai ha conquistato la tv con una diretta dopo l'altra

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA PAGINA 49



VITTORIA. Scoglitti ospita il Beach Soccer Day Primo passo per le Finali

SERVIZIO PAGINA 50

Furti con spaccata, ci sono 3 sospettati

Nel mirino della Procura sono finiti tre vittoriesi Gli indagati sono sottoposti a diverse misure cautelari



Sono considerati responsabili di diversi furti con spaccata.

ANTONELLO LAURETTA PAGINA 50

Rapina violenta anziana ferita

La rapina ai danni di un'anziana in via Cacciatori delle Alpi si è conclusa con l'arresto di un 44enne vittoriese, bloccato dai carabinieri dopo lo scippo.

SERVIZIO PAGINA 50

Il Consiglio dice "sì" al bilancio ma il clima in Aula resta rovente

ALTA TENSIONE. Il voto mette in luce divisioni e possibili riallineamenti in vista del 2025

Il Consiglio comunale di Ragusa ha approvato il bilancio di previsione con 13 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, ma la seduta ha evidenziato forti tensioni politiche e divisioni nella maggioranza. Tra uscite dall'Aula, confronti accesi e accuse su Iblea Acque, rifiuti, verde pubblico e Castello di Donnafugata, il voto è diventato il termometro dei malumori interni. Contrari M5S e due consiglieri DC, Pd, Controcorrente e Territorio hanno lasciato l'Aula dopo un duro scontro con il presidente del Consiglio. L'astensione di Gaetano Mauro segnala criticità su Iblea Acque e altri temi. Fratelli d'Italia conferma il sì, pur con malumori. L'assessore Iacono definisce il bilancio «il migliore degli ultimi sette anni».

LAURA CURELLA PAGINA48



COMISO



Ordigno bellico in zona Cifali Area off limits per 500 metri

Un residuato bellico della Secondo guerra mondiale è stato ritrovato casualmente nella campagna del Comisano, in contrada Cifali.

SERVIZIO PAGINA 50

LA POLEMICA



Schembari a Campo «Parole gravi in libertà»

La prima cittadina accusa la deputata di aver diffuso cifre esagerate sugli emolumenti e di averla esposta al pubblico ludibrio.

SERVIZIO PAGINA 59

Schembari a Campo: «Parole gravi in libertà»

COMISO. La prima cittadina accusa la deputata all'Ars di avere diffuso cifre esagerate sugli emolumenti e di averla esposta al pubblico ludibrio: «Chi amministra dodici comuni ha responsabilità moltiplicate»

COMISO. «Sarebbe il caso che l' onorevole Campo fosse presente ai lavori d'aula per la finanziaria, attività per la quale è lei a percepire un emolumento, lauto e sacrosanto per chi decide di mettere al servizio della sua comunità le proprie energie e tutto il proprio tempo».

La sindaca di Comiso, Maria Rita Schembari, non le manda a dire a Stefania Campo che, in un video girato a Comiso, in piazza fonte Diana, attacca il primo cittadino, nonché Presidente del Libero Consorzio di Ragusa, affermando con certezza matematica che dall'anno nuovo, percepirà un emolumento di 9660 euro al mese.

Sindaco, è vero che l'onorevole Campo ha sollevato una polemica politica su di lei, come sindaco/presidente del Libero Consorzio affermando che percepirà un emolumento stratosferico per il doppio ruolo che ricopre?

«Personalmente, ritengo e ho sempre sostenuto che chi si adopera per la propria comunità, chi mette la propria vita a disposizione delle collettività e ancor più chi sacrifica la propria famiglia e la propria stessa vita personale, abbia diritto sacrosanto a un giusto compenso, ed è per questo che non ho mai sentenziato sul suo di emolumento, anche se nei momenti cruciali come la finanziaria regionale che si sta discutendo in questi giorni, mi risulta non essere stata presente ai lavori d'aula. Forse era a Comiso per girare il video? Tuttavia soprassedendo a questa assenza, va anche fatto un distinguo fondamentale al fine di fare chiarezza. Chi come me ricopre due ruoli, non affronta solo i problemi del comune dove opera come primo cittadino, ma quelli di tutti i comuni che rientrano negli enti di area vasta. Nel mio caso, dodici comuni. Quindi, a rigor di logica, l'attenzione, i problemi, gli impegni, sono più che decuplicati. Gli emolumenti aumenteranno, ma non certo con i numeri che dà la Campo, che vanno oltre ogni fantasia, nel tentativo di aizzare l'opinione pubblica contro di me».

Pare che la Campo volesse in realtà colpire Schifani, parlando di regalo di Natale alla sua classe politica, e non lei.

«Anche se non avesse fatto esplicitamente il mio nome, si capisce che un deputato ibleo faccia riferimento al Presidente della propria provincia. Ma per non essere eventualmente fraintesa, o poco chiara su chi fosse il bersaglio oltre Schifani, la Campo ha quasi sillabato il mio nome e cognome per creare una gogna mediatica e opinionistica. E' incomprensibile l'attacco scomposto nei miei confronti ,ma prendo atto che nella vita come in politica ciascuno ha il suo stile, affermando tra l'altro, cose volutamente esagerate. A pensar male si fa peccato, ma qualche volte ci si azzecca, e a questo punto sarebbe scontato pensare che, in mancanza di appigli più concreti per svolgere il ruolo di opposizone, si ricorra ad argomenti che toccano la pancia della gente, alla quale si omette di dire che esiste una legge nazionale recepita dalla Regione. Stupisce ancora di più, che la stessa non abbia mai parlato degli emolumenti dei commissari dei liberi consorzi: quelli non la scandalizzavano? E altro che è di pubblico dominio».

Qual è la legge nazionale di cui parla?

«E' la legge Delrio, Graziano Delrio, Senatore della Repubblica in quota al PD, partito con il quale la Campo, politicamente, ha delle "affinità elettive", che la Regione Siciliana ha semplicemente recepito. Dal 2019 la Legge Delrio riconosce ai Presidenti di Provincia la differenza tra il proprio emolumento e quello del sindaco del capoluogo,nel mio caso specifico poco più di 2000 euro, e ai consiglieri provinciali, oltre al riconoscimento della giornata libera dal lavoro quando c'è consiglio provinciale, il rimborso per le spese di trasferta, perché è giusto così, perché fare politica, dedicare tempo alle problematiche di una provincia intera, non può significare intaccare il proprio reddito e il sostentamento della propria famiglia».

Un messaggio diretto all'Onorevole Campo?

«Oltre all'impegno, la politica richiede sempre onestà intellettuale da cui deriva la credibilità. E credibilità vuol dire raccontare alla gente che la legge Delrio, non sarà recepita solo per la sottoscritta o per coloro che rappresentano i partiti di maggioranza che attualmente governano la nostra regione, ma per tutti i Presidenti dei Liberi Consorzi della Sicilia che appartengono anche a partiti diversi e di opposizione, come PD e M5S».

Furti con auto come arieti preso terzetto di sospettati

COMISO. La polizia ha stretto il cerchio attorno a tre vittoriesi

Comiso. Avrebbero un volto e un nome i presenti autori di alcuni furti con spaccata consumati a Comiso e Vittoria tra il dicembre dell'anno scorso e il gennaio di quest'anno.

Si tratta di tre persone, tutte di Vittoria, rispettivamente di 34, 40 e 43 anni. Polizia di Stato, nello specifico gli agenti dei commissariati delle due cittadine ipparine e gli uomini della compagnia carabinieri di Vittoria, li avrebbero individuati dopo lunghe e pazienti indagini, l'ipotesi accusatoria così formulata e contestata è di furto aggravato in concorso. Pertanto, il gip presso il Tribunale della Repubblica di Ragusa, su richiesta della Procura della Repubblica, ha emesso il provvedimento degli arresti domiciliari per uno degli accusati, l'obbligo di dimora nel comune di Vittoria per un altro e la misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per il restante uomo del terzetto. Gli indagati avrebbero portato a compimento una serie di furti ai danni di



diversi esercizi commerciali, soprattutto gioiellerie e negozi di elettronica e wi-fi, utilizzando automobili come arieti per aprirsi un varco attraverso vetrate o saracinesche, autovetture che erano state rubate proprio per commettere il furto da parte dei medesimi accusati. Inutile ricordare come il verificarsi di tali furti ha destato parecchio allarme sociale tra gli esercenti commerciali e i cittadini tanto da indurre gli amministratori locali a richiedere un maggiore controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine.

Il modus agendi del terzetto, inoltre, indusse altri malviventi ad emularli, a Comiso nello scorso febbraio si è verificato un furto con spaccata ai danni di una gioielleria i cui autori provenivano da Pozzallo, mentre il furto nei confronti di un negozio di telefonia fu solo tentato perché il marciapiedi fece da barriera contro la Lancia Y utilizzata per sfondare la vetrata. Le indagini avviate dalla polizia e dai carabinieri, con il coordinamento della Procura, hanno così permesso di stringere il cerchio tra i possibili sospettati e, a conclusione di una meticolosa attività di ricerca degli elementi indiziari e di esame dei filmati di videosorveglianza che avevano ripreso le scene, è stato possibile ricostruire i vari fatti delittuosi, con la conseguente individuazione dei presunti autori.

ANTONELLO LAURETTA

COMISO

Ordigno bellico in zona Cifali Area off limits per 500 metri

COMISO. Un residuato bellico della Secondo guerra mondiale è stato ritrovato casualmente nella campagna del Comisano, in contrada Cifali. Si tratta di una bomba d'aereo di 250 chilogrammi il cui rinvenimento ha richiesto l'immediata pianificazione della messa in sicurezza dell'area. La Prefettura di Ragusa, infatti, ha coordinato un piano che prevede una zona off limits con un raggio di cinquecento metri dal punto in cui si trova la bomba. Ciò comporta che residenti e lavoratori dovranno allon-



tanarsi dall'area in questione. La zona, alla quale è vietato accedere per ragioni di sicurezza dell'incolumità delle persone, sarà sorvegliata fino a domani quando interverranno gli specialisti dell'esercito, nello specifico del 4° Reggimento Genio Guastatori di Palermo. Il lavoro degli artificieri specialisti dell'esercito consisterà nel disinnesco dell'ordigno, nella sua messa in sicurezza e, infine, nel brillamento della bomba stessa. Saranno loro a stabilire se far esplodere l'ordigno in loco ovvero rimuoverlo e farlo brillare altrove anche in ragione dello stato in cui si trova. La bomba dovrebbe essere una delle tante sganciate dagli Alleati nel 1943 durante i bombardamenti a cui fu sottoposto il vicino aeroporto che in linea d'area dista circa un chilometro. Nella zona, proprio a Cifali e nei pressi di Canicarao, erano state installate delle batterie antiaereo dalle truppe dell'Asse. Non è la prima volta che si rinvengono nel terreno bombe inesplose ma con ancora intatto l'esplosivo.

A. L.

COMISO

Ombrelli e nocciole per celebrare santa Lucia

COMISO. Celebrazioni in onore di Santa Lucia in Chiesa Madre nel vivo. Oggi, giorno di vigilia della solennità liturgica è in programma alle 14.30 il tradizionale "lancio delle noccioline" ovvero "abbiata re nuciddi" dalle finestre della canonica di via San Biagio. Il festoso scampanio dei bronzi della chiesa chiamerà a raccolta i fedeli per perpetuare un'antica tradizione attesa da grandi e piccini, assiepati in strada in attesa della pioggia delle nocciole con gli ombrelli aperti al contrario. La noc-



ciola, per la sua forma, richiama l'occhio e poi è essa stessa un seme, quindi simbolo di rinnovamento e rinascita. Santa Lucia, infatti, è la protettrice della vista. Il lancio delle nocciole sarà effettuato dal parroco don Fabio Stracquadaini e dai vicari parrocchiali don Gino Ravalli e Fra' Corrado Germano e vedrà la partecipazione dell'Avis Comiso e della Croce Rossa Comitato di Ragusa. Intanto, l'altro ieri sera, il triduo in onore della Santa Siracusana è stato avviato con la catechesi di Avvento per il vicariato di Comiso tenuta dal vescovo della diocesi di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, la processione con la statua di Santa Lucia sarà effettuata domani pomeriggio. Oggi, alle 18, ci sarà la recita dei Vespri e della coroncina, a seguire la santa messa della vigilia. Si tratta di una festa che continua a essere molto sentita in città e, per l'occasione, l'impresa ecologica Busso Sebastiano effettuerà un'azione di pulizia straordinaria nelle zone interessate dal passaggio della processione.

A. L.

Caro voli, la beffa dell'Antistrust «Nessuna criticità concorrenziale»

L'INDAGINE. Assolte le compagnie aeree. Confconsumatori: «Serve la continuità territoriale»

SALVO CATALANO

Il caro voli per la Sicilia non è da addebitare ad azioni scorrette o illecite delle compagnie aeree. Lo dice l'Antitrust che nel 2024 ha avviato una specifica indagine di mercato - che si chiuderà il 31 dicembre - per analizzare gli algoritmi usati per fissare i prezzi dei voli per Sicilia e Sardegna, dopo un esposto del Codacons.

«L'Autorità, sulla base delle informazioni fornite dalle stesse compagnie aeree, ha analizzato più di 23,5 milioni di dati sui biglietti effettivamente venduti per singola tratta su voli domestici per l'anno 2023. L'analisi svolta non ha fatto sostanzialmente emergere l'adozione di pratiche di profilazione della clientela finalizzate alla personalizzazione dei prezzi in base al tipo di dispositivo, al sistema operativo e alla storia di navigazione dell'utente». È quanto ha spiegato il segretario generale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato Guido Stazi, in audizione alla Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità. I consumatori sono subito passati al contrattacco, anche col lancio di una raccolta firme per chiedere la continuità territoriale, cioè che lo Stato sostenga gli oneri di trasporto verso la Sicilia, così come si fa per la Sardegna.

Il segretario dell'Antitrust ha aggiunto che «l'analisi condotta sui mercati delle rotte domestiche da e per la Sicilia e la Sardegna non ha fatto emergere elementi di criticità concorrenziali in relazione al funzionamento degli algoritmi di prezzo o alla concreta dinamica dei prezzi, tali da far presumere, allo stato, fenomeni di collusione tra compagnie aeree suscettibili di interventi ai sensi della normativa antitrust».

Insomma, è il mercato a dettare i prezzi. Punto. Non ci sarebbe nessun accordo tra compagnie, né pratiche scorrette applicate dagli algoritmi. Per Stazi «laddove vi sia un fallimento di mercato, sta all'intervento dello Stato correggere gli squilibri e garantire il benessere collettivo». Come? «Spetta, in definitiva, al legislatore - ha aggiunto - operare una delicata sintesi tra i diversi interessi in gioco, ricercando, in aperto dialogo con le istituzioni europee, un soddisfacente punto di equilibrio che assicuri in modo uniforme la garanzia di diritti fondamentali e, dunque, l'uguaglianza sostanziale dei cittadini, senza che ciò possa minare l'integrità del mercato unico».

In questo senso gli unici interventi concreti sono venuti dalla Regione siciliana che ha finanziato i voli in continuità territoriale dall'aeroporto di Comiso. Andati sold out per il periodo delle feste di Natale sulla tratta per Milano, ad esempio, che più in generale ha registrato un livello di riempimento del 99%.

I consumatori partono all'attacco. Il Codacons continua a puntare il dito contro l'uso degli algoritmi da parte delle compagnie aeree. «Rendono le tariffe del tutto fuori controllo - spiega il l'associazione -

La riprova arriva dall'indagine realizzata dalla nostra associazione il mese scorso, da cui emerge non solo come volare da Nord a Sud Italia sotto le festività natalizie costi fino al 900% in più rispetto ad altri periodi dell'anno, ma addirittura come sia economicamente più conveniente recarsi all'estero in aereo e da lì prendere un volo per raggiungere la Sicilia o la Sardegna».

Confconsumatori lancia una raccolta firme nazionale sulla piattaforma Change.org. «L'unica strada realmente efficace resta l'introduzione della continuità territoriale con oneri di servizio pubblico, modello già applicato da anni con successo in Sardegna - afferma il presidente nazionale Carmelo Calì - È arrivato il momento che ogni soggetto coinvolto assuma una posizione pubblica. Sussistono tutti i presupposti di fatto affinché venga riconosciuta l'insularità e l'impossibilità per i siciliani di spostarsi agevolmente con soluzioni alternative. Risulta del tutto irrealistica, inoltre, l'idea che i collegamenti ferroviari possano rappresentare una valida alternativa alla mobilità aerea». Parla di «monopoli di fatto delle compagnie aeree» e di «strapotere» che ha reso inutile pure lo sconto della Regione siciliana per i residenti. Da qui il lancio della raccolta firme con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere l'adozione degli oneri di trasporto per la continuità territoriale anche in Sicilia.

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2025/12/11/furti-spaccata-vittoria-comiso-cautelari/

https://www.ragusaoggi.it/ventunomila-passeggeri-nel-mese-di-novembre-i-primi-dati-della-continuita-territoriale-nellaeroporto-di-comiso/

https://www.ragusaoggi.it/nominato-nuovo-prefetto-di-ragusa-e-tania-giallongo-e-stata-commissario-comune-di-scicli-ranieri-trasferito-a-frosinone/

https://www.ragusaoggi.it/vittoria-e-comiso-sgominata-la-banda-delle-spaccate/

https://www.ragusaoggi.it/team-corifeo-notte-da-campioni-al-vittoria-fight-event-iacono-domina-il-supertorneo/

https://corrierediragusa.it/2025/12/11/individuati-i-presunti-autori-dei-furti-con-spaccata-a-vittoria-e-comiso-la-polizia-di-stato-e-i-carabinieri-eseguono-3-misure-cautelari/

https://www.ragusanews.com/tania-giallongo-nuovo-prefetto-di-ragusa-e-alla-prima-nomina/

https://www.giornaleibleo.it/2025/12/11/lavolese-tania-giallongo-nuovo-prefetto-di-ragusa/

https://www.giornaleibleo.it/2025/12/11/santa-lucia-a-comiso-domani-il-tradizionale-lancio-delle-noccioline/

https://www.giornaleibleo.it/2025/12/11/furti-con-spaccata-a-comiso-e-a-vittoria-individuati-i-tre-presunti-autori/

https://www.ragusah24.it/2025/12/12/tania-giallongo-e-il-nuovo-prefetto-di-ragusa/

https://ragusa.gds.it/articoli/cronaca/2025/12/11/furti-con-spaccata-a-comiso-e-vittoria-tre-misure-cautelari-05e81a7a-2c4e-4c6e-aa06-0d174356b598/

https://ragusa.lasicilia.it/news/attualita/3009411/nuovo-prefetto-a-ragusa-e-l-avolese-tania-giallongo.html

https://reteiblea.it/2025/12/il-consiglio-del-lcc-approva-dup-e-bilancio/

https://www.radiortm.it/2025/12/11/incidente-a-comiso-tir-fuori-controllo-autista-trasportato-durgenza-a-catania/

https://www.radiortm.it/2025/12/11/furti-con-spaccata-a-vittoria-e-comiso-tre-indagati-colpiti-da-misure-cautelari/

https://www.radiortm.it/2025/12/11/vittoria-fight-event-splendida-affermazione-per-il-team-corifeo-affiliato-al-csen-ibleo/

https://www.radiortm.it/2025/12/11/ragusa-il-consiglio-provinciale-approva-il-dup-e-il-bilancio-di-previsione-2026-2028/

https://www.nuovosud.it/articoli/299045-cronaca-enna-ragusa/tania-giallongo-%C3%A8-il-nuovo-prefettodi-ragusa-portelli-enna

https://www.nuovosud.it/articoli/298954-cronaca-ragusa/comiso-tir-impazzito-finisce-fuori-strada-gravemente-ferito-il

https://www.novetv.com/furti-con-spaccata-a-vittoria-e-comiso-polizia-di-stato-e-carabinieri-arrestano-tre-persone/

https://www.laspia.it/vittoria-e-comiso-individuati-i-presunti-autori-dei-furti-con-spaccata-polizia-e-carabinieri-eseguono-tre-misure-cautelari/

Ossigeno per i Comuni dalla Regione altri 30 milioni

L'ANNUNCIO. Schiarita fra Regione e Anci dopo le proteste dei sindaci. Schifani: «Ora puntiamo a una misura strutturale»

PALERMO. «Il Fondo per i trasferimenti ordinari ai Comuni crescerà nel 2026 di 30 milioni di euro». Ad annunciarlo è il presidente della Regione, Renato Schifani, dopo l'incontro con una delegazione di Anci Sicilia, guidata dal presidente Paolo Amenta e dal segretario generale Mario Emanuele Alvano, alla presenza dell'assessore dell'Economia, Alessandro Dagnino, che si è tenuto ieri pomeriggio a Palazzo d'Orléans. Mercoledì mattina, l'associazione dei sindaci aveva protestato platealmente: «Servono risorse strutturali, dalla Regione arrivano somme ridicole», era stato il j'accuse durante una conferenza stampa all'Ars.

La risposta del governo regionale è arrivata a stretto giro, con un incremento di 30 milioni nel fondo ordinario dei trasferimenti. «Durante le ultime manovre, governo regionale e Ars hanno manifestato interesse crescente verso i fabbisogni degli enti locali attraverso interventi ad hoc per gli extracosti dei rifiuti, per gli Asacom e per altre linee di intervento specifiche. Adesso interveniamo aumentando il capitolo per il funzionamento ordinario degli enti», ha detto Schifani.

Dagnino ha ricevuto ieri mattina i rappresentanti dei sindaci siciliani su incarico del governatore, che attualmente detiene le deleghe alle Autonomie locali. «Un clima di confronto proficuo», l'ha definito Palazzo d'Orléans. I rappresentanti dei Comuni hanno concordato con il governo un percorso di collaborazione articolato su quattro punti: l'istituzione del Consiglio regionale delle autonomie locali; la richiesta di apertura di un tavolo con lo Stato per il superamento della spesa storica del fondo autonomie locali e dei limiti assunzionali; il potenziamento degli stanziamenti ordinari da parte della Regione ai Comuni; il miglioramento delle performance di riscossione da parte degli enti locali.

L'ulteriore stanziamento annunciato ieri sarà reso permanente in seguito all'eventuale presenza di maggiori disponibilità nei fondi globali per il 2027. «La Regione - ha detto Schifani - è dalla parte degli enti locali e il confronto è stato utile per riattivare un percorso che vedrà coinvolti governo regionale e Anci Sicilia allo scopo di perorare le cause degli enti locali siciliani sui tavoli ministeriali. Allo stesso tempo il governo ha confermato la propria disponibilità a fare la sua parte all'interno degli spazi finanziari che si determineranno».

«Esprimiamo apprezzamento per gli impegni assunti oggi dal governo regionale - il commento del presidente Anci Sicilia, Amenta -. Si tratta di impegni significativi, che già a partire da questa legge di stabilità si dovranno tradurre in risultati concreti e misurabili, sia sul piano finanziario sia su quello organizzativo. Il percorso tracciato consentirà ai sindaci di disporre progressivamente di maggiori strumenti per incidere realmente sulla qualità della vita delle proprie comunità. È un passo decisivo in una direzione che da tempo sollecitiamo: rafforzare la capacità operativa dei Comuni, dare stabilità alle loro funzioni e riconoscere il ruolo essenziale che svolgono nella quotidianità. Questo accordo rappresenta l'avvio di un percorso di crescita che deve portarci, gradualmente ma con determinazione, a far sì che i Comuni siciliani non siano più relegati agli ultimi posti nelle classifiche nazionali sulla qualità della vita. La dignità delle autonomie locali passa da qui: da un rapporto leale, stabile e strutturato tra Regione e Comuni: investire sui territori significhi investire sul futuro della Sicilia».

Pier Silvio: «A Fi servono volti nuovi da cercare anche in mondi esterni»

BERLUSCONI. «Grazie a Tajani, ha tenuto in piedi il partito. Mia discesa in campo? Non esiste»

PAOLO CAPPELLERI

ROMA. Volti nuovi per Forza Italia, non solo profili che devono emergere dentro il partito, ma anche altri da cercare in mondi esterni. Va in questa direzione l'input rilanciato da Pier Silvio Berlusconi, in linea con l'indicazione strategica che lui e la sorella Marina in questi mesi hanno più volte trasmesso alla creatura politica fondata dal padre. «Ho vera gratitudine per Antonio Tajani e tutta la squadra di Forza Italia», che «hanno tenuto in piedi il partito dopo la scomparsa di mio padre, cosa tutt'altro che facile», spiega il vicepresidente e A.d. di Mfe, aggiungendo che il suo pensiero «non cambia» rispetto a quanto detto a luglio: «Ritengo, guardando al futuro, che siano inevitabilmente necessarie facce nuove, idee nuove e un programma rinnovato». Gli auguri di fine anno negli studi Mediaset sono anche l'occasione per ribadire i complimenti a Giorgia Meloni («Il miglior primo ministro in circolazione in Europa») e che una sua discesa in campo «non è un tema che oggi esiste». Ma ogni volta che Pier Silvio Berlusconi parla di politica, la politica va in fibrillazione.

Così le parole pronunciate dal secondogenito del Cavaliere rimbalzano rapidamente da Cologno Monzese e raggiungono Tajani in India. «Tutti i consigli sono utili e preziosi», osserva il vicepremier e ministro degli Esteri, dicendosi «assolutamente a favore del rinnovamento costante di Fi», parlando di «perfetta sintonia sulla necessità del rinnovamento e di guardare al futuro». «Stiamo lavorando - aggiunge il leader azzurro - proprio anche per rinnovarci sempre nelle argomentazioni, nell'azione politica, nell'attualizzazione del pensiero liberale che era il pensiero di Berlusconi e far emergere sempre una nuova classe dirigente giovane».

Sullo sfondo c'è un partito in cui qualcosa si muove. Quando i figli del fondatore si ritrovano ad Arcore almeno un martedì al mese, le discussioni non si limitano alle aziende di famiglia. Si parla anche di Fi e non sempre i giudizi sono positivi. Rinnovamento è la parola chiave degli input arrivati da Marina e Pier Silvio in questi mesi. Vuol dire, da una parte, crescita di figure all'interno di Fi, e per questo molti guardano con curiosità le mosse di due vicesegretari, il governatore del Piemonte Alberto Cirio e quello della Calabria Roberto Occhiuto, che spinge sui temi liberali e mercoledì prossimo sarà protagonista di un evento a Palazzo Grazioli, quella che fu la residenza romana di Silvio Berlusconi. Ma, dall'altra parte, l'indicazione strategica che viene da Arcore è di cercare profili in mondi esterni. Giovani e in grado di interpretare le istanze attuali.

> «Fare emergere una classe dirigente giovane. Meloni è la migliore premier possibile»

Per un partito che deve portare i suoi valori fondanti «alla realtà del 2025», precisa Pier Silvio Berlusconi, chiarendo che il discorso dei volti nuovi «vale per Forza Italia, vale per la politica in generale, per l'industria e l'economia». La famiglia, si racconta in ambienti di Fi, ha la consapevolezza che il processo richiede tempo, ma va avviato e spetta farlo alla dirigenza del partito, in tempi compatibili con l'orizzonte delle elezioni politiche. E già si ragiona sul fatto che potrebbe avere voce in capitolo sulle liste.

Non ci sono svolte in vista, neanche quelle suggerite dal fatto che nel 2027 Pier Silvio Berlusconi avrà 57 anni, come quando il padre scese in politica: «Oggi la scienza porta la vita ad allungarsi, c'è tempo...». Intanto tutte le sue energie, assicura Pier Silvio Berlusconi, «sono dedicate a Mfe e quelle che rimangono alla mia famiglia». «Che io e Marina ci si appassioni ai destini di Forza Italia, è naturale. Tra i lasciti di mio padre, uno dei più grandi, se non il più grande è proprio Forza Italia - ragiona ancora il secondogenito del Cavaliere -. Siamo due persone che lavorano, appassionate e impegnate nel proprio lavoro. Chi fa l'imprenditore non può essere distante dalla politica».

Così con i giornalisti non si sottrae a commenti sul governo, che «in una situazione super complicata sta facendo bene», «anche sulla Manovra».